

MAG

MUSEO ALTO GARDA

Comune di Riva del Garda
Comune di Arco
Provincia autonoma di Trento

Riva del Garda | Museo
Piazza Battisti, 3/a | t. 0464 573869
museo@comune.rivadelgarda.tn.it

Arco | Galleria Civica G. Segantini
Via Segantini, 9 | t. 0464 583653
galleriacivica@comune.arco.tn.it

PERCORSI DIDATTICI 2011- 2012

Scuola primaria

1. CONOSCERE

Proposte di educazione al patrimonio culturale

I TEMI

PREISTORIA E PROTOSTORIA

Le marmitte dei giganti sulla Maza
Il Neolitico presso il monte Brione
Le statue stele e la società protostorica

L'ETA' ANTICA

Le antiche scritture: inventiamo una lingua
Popoli antichi: i Reti e i Romani
Riva in epoca romana
Il culto della morte in epoca romana
Il sito di San Martino ai Campi

TERRITORIO

La Galleria Adige-Garda

I LABORATORI

La storia della mia scuola
Le fontane della mia città
Lo scavo archeologico simulato
Artisti preistorici

2. OSSERVARE - ESPRIMERSI

Proposte di educazione grafico- espressiva 'con occhio contemporaneo'

EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE

Gli animali in Pinacoteca
Il linguaggio dei simboli
Il ritratto
Come gli artisti creo anch'io il mio paesaggio gardesano
Le mappe affettive

'CON OCCHIO CONTEMPORANEO': PROPOSTE DI EDUCAZIONE GRAFICO-ESPRESSIVA

Al di là dell'affresco
Superfici
Un altro me
A caccia di forme
Punti di vista
Dall'oggetto alla traccia
Un semplice pennello?
Segantini
Oltre il ritratto

3. INVENTARE

Proposte e idee per costruire unità di progetto

PROGETTI SU MISURA

Il sito di San Martino di Campi: dalla leggenda al teatro
Il mestiere dell'archeologo
Cartografare il territorio

1. CONOSCERE

Proposte di educazione al patrimonio culturale

I TEMI

PREISTORIA E PROTOSTORIA

Le marmitte dei giganti sulla Maza – III primaria – una mattinata

Il percorso si propone di visitare le Marmitte dei Giganti, risultato dell'erosione causata dall'acqua e dai ghiacciai di epoca preistorica, visibili lungo l'antica strada della Maza che collega Nago e Arco. Il tragitto offre numerosi spunti per una ricostruzione storica e archeologica della frequentazione dell'antica via e dell'evoluzione del paesaggio dall'antichità fino ai giorni nostri.

La partenza è prevista da Nago e l'arrivo a Bolognano, si consiglia l'utilizzo di autobus di linea ove possibile.

Il Neolitico presso il monte Brione – III primaria (2 ore)

Il percorso offre agli studenti uno spunto per approfondire la conoscenza della rivoluzione neolitica. Verranno affrontati argomenti inerenti le attività economiche e tecnologiche di questa comunità che abitava le falde del monte Brione, con particolare attenzione ai reperti che testimoniano un'ampia rete di contatti culturali e di circolazione di prodotti su lunga distanza, permettendo un approccio sia locale che esteso a realtà più distanti.

Le Statue stele e la società protostorica – III- IV primaria (1,5 ore)

Gli studenti saranno invitati a osservare e capire le peculiarità delle Statue stele, importanti megaliti carichi di simbologia e iconografia, che permettono di ricostruire le particolarità del culto e della società dell'Età del Rame. Il percorso spazierà anche su altri importanti ritrovamenti protostorici dell'alto Garda, come le Palafitte, l'ambra, le tavolette enigmatiche e importanti reperti metallurgici riconducibili all'economia dell'Età dei Metalli, anello di congiunzione tra preistoria e storia.

L'ETA' ANTICA

Le antiche scritture: inventiamo una lingua – IV e V primaria – una mattinata

La sezione archeologica del museo offre degli spunti interessanti sull'utilizzo della scrittura nell'Alto Garda. Dalle tavolette enigmatiche, alle iscrizioni etrusche fino a quelle latine, è evidente che la scrittura ricopre molti ambiti sociali, incluso quello magico-religioso. Dopo una breve visita in sezione la classe comprenderà la complessità della nascita di una scrittura, attraverso l'invenzione, la stesura e diversi utilizzi della stessa in laboratorio.

Popoli antichi, Reti e Romani - V primaria – (3,5 ore)

Si tratta di un'esplorazione della sezione archeologica, intervallata da numerose attività ludiche con l'intento di avvicinare i bambini alla realtà museale, anche attraverso il gioco e la loro creatività. Nel contempo i ritrovamenti dell'Alto Garda, riconducibili alle statue stele, alla metallurgia, alle palafitte e all'interazione tra Reti e Romani, permettono di introdurre o riassumere temi inerenti alla nascita della società, all'economia, alla scrittura, alla religione e alle interazioni tra popoli diversi, che non sempre si risolvono nella guerra.

PERCORSI DIDATTICI 2011- 2012- Scuola primaria

Riva in epoca romana - V primaria (1,5 ore)

I numerosi ritrovamenti romani di Riva del Garda e dintorni sono testimoniati dai reperti conservati al museo, da quelli mimetizzati tra le vie della città, e dalle note terme romane. Sotto il manto stradale si celano altri rinvenimenti, attualmente non visibili ma altrettanto importanti. Il percorso riassume le informazioni note sulla morfologia della città in epoca romana, attraverso l'osservazione dei reperti, la localizzazione sulla carta archeologica, immagini e strutture.

Il culto della morte in epoca romana – V primaria (1,5 ore)

La maggior parte dei reperti di epoca romana conservati al museo sono connessi all'ambito culturale e a quello funerario. Attraverso la carta archeologica, l'osservazione di immagini e corredi tombali verranno fornite informazioni riguardanti le necropoli e le sepolture del territorio. Si farà luce dunque sulle pratiche funerarie e sull'importanza di questo culto particolare per i romani.

Il sito di San Martino ai Campi – IV -V primaria (1,5 + 3)

Il sito ha restituito numerose testimonianze che raccontano di una lunga frequentazione, dalla preistoria fino all'epoca medievale e oltre. In un primo incontro al museo la classe, dopo aver localizzato il sito sulla carta archeologica, analizza i più importanti reperti rinvenuti nel corso degli anni, la successiva visita al sito offre invece un contatto diretto con le strutture, inclusi i ritrovamenti più recenti. Verrà mostrata l'evoluzione del monte come luogo di culto: prima retico, poi romano, e infine cristiano, ma i ritrovamenti raccontano anche di un insediamento abitativo e di una probabile fortificazione.

TERRITORIO

La Galleria Adige-Garda: IV-V primaria (1 ora a scuola e una mattina sul territorio)

Il percorso permette di mostrare quest'opera di ingegneria realizzata a partire dagli anni Trenta, di cui sono ancora visibili le sue stratificazioni e le modificazioni subite nel tempo. Dopo un incontro di presentazione, sarà possibile visitare un'uscita all'imbocco della galleria nei pressi del ponte Ravazzone guidati dai responsabili del Servizio Bacini Montani della Provincia autonoma di Trento e conoscerne da vicino vicende e caratteristiche. L'uscita sarà anche l'occasione per conoscere la valle di Loppio e le sue diverse stratificazioni storiche

I LABORATORI

Lo scavo archeologico simulato – III-IV - V primaria (1 + 3,5 + 1 ore) -

Le classi sono guidate nella comprensione del lavoro dell'archeologo attraverso una lezione introduttiva in classe e un'attività di scavo simulato presso il museo. Gli studenti affrontano la complessità e l'importanza dello scavo archeologico con il ritrovamento di reperti veri, successiva analisi degli stessi e compilazione di schede didattiche per avviarli al metodo storico. E' previsto anche un terzo incontro riassuntivo in classe.

Artisti preistorici: III-IV primaria (2 ore)

Partendo dalla grande suggestione delle statue stele del museo di Riva del Garda se ne individuano i segni, i tratti caratteristici che verranno sfruttati per realizzare diverse interpretazioni sia sulla carta che creando delle personalissime statuette ornate con materiali diversi. L'obiettivo è stimolare e rafforzare le capacità tecnico manuali nella realizzazione di un'immagine personale e nell'utilizzo di materiali diversi.

La storia della mia scuola: V primaria (2 incontri di 3 ore a scuola)

Il laboratorio ha lo scopo di ricostruire alcune tappe ed alcuni aspetti della storia della propria scuola, per la quale i ragazzi avranno a disposizione fonti materiali e archivistiche, scritte e iconografiche, fonti di tipo amministrativo o scolastico, fonti orali e memorie. Il percorso si prefigge di far comprendere ai ragazzi lo

PERCORSI DIDATTICI 2011- 2012- Scuola primaria

svolgere di una semplice operazione di ricerca storica, nella quale ciascuno contribuirà a scegliere, inserire in categorie e spiegare le diverse fonti a disposizione, ricavandone risposte e ipotesi, sapendole poi mettere in relazione tra loro e il contesto storico e temporale e stabilendo dei raffronti tra il passato e la contemporaneità.

Alla fine i ragazzi sintetizzeranno le conoscenze acquisite in uno o più prodotti (testi, cartelloni, ricostruzioni grafiche...).

Le fontane della mia città: III- IV- V primaria (1 ora a scuola + 2 uscite di 3 ore)

Vi sono evidenze sul territorio che spesso non richiamano la nostra attenzione come dovrebbero. Le fontane sono un elemento urbanistico a noi familiare, e ne sottovalutiamo il significato. Il percorso mira alla riscoperta dello spazio cittadino attraverso l'acquisizione di competenze storico-sociali e geografiche. L'attività prevede un incontro a scuola, volto ad introdurre il tema (la funzione sociale e le diverse tipologie di questi manufatti). Verrà poi predisposta una scheda per censire le fontane presenti sul territorio, con l'ausilio di mappe, macchine fotografiche, altre informazioni.

2. OSSERVARE - ESPRIMERSI

Proposte di educazione grafico- espressiva

EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE

Gli animali in Pinacoteca : I- II primaria (un incontro di tre ore)

Gli animali hanno accompagnato e accompagnano ancora oggi, la maggior parte delle opere d'arte. Ma cosa hanno rappresentato e qual è il significato che si cela dietro a queste figure? Attraverso le opere esposte in Pinacoteca gli alunni andranno alla ricerca degli animali rappresentati, in una sorta di caccia al tesoro. L'attività si propone di far conoscere, attraverso l'osservazione diretta, il significato e la storia di alcuni animali dai quali gli alunni potranno prendere spunto per realizzare il loro bestiario fantastico in laboratorio fatto da un connubio di molteplici materiali, da quelli naturali a quelli di recupero che acquisteranno così un nuovo valore agli occhi dei bambini.

Il linguaggio dei simboli : IV-V primaria

Spesso si rischia di perdere un patrimonio di conoscenze collettive, ancorato alla visione delle immagini più ricorrenti nei quadri di arte sacra. Una parte importante del messaggio delle opere d'arte a sfondo religioso è legata ai tratti identitari dei personaggi, al senso delle loro azioni, alla presenza di attributi particolari ripetuti nelle scene. Dalla visione di alcuni capolavori che la Pinacoteca ha il ruolo di conservare ma anche di promuovere stimolando i ragazzi ad un coinvolgimento ogni volta diverso, impariamo a riconoscere le figure dei santi più frequenti nella tradizione culturale locale.

Il ritratto: I-II-III-IV-V primaria (2 incontri di due ore)

Quando un artista ritrae un volto molto difficilmente riesce a coglierne esclusivamente l'aspetto esteriore, così nei ritratti si ritrova anche un po' dello stato d'animo del modello.

Dopo aver osservato le opere della Pinacoteca del museo di Riva del Garda e aver riconosciuto nei diversi sguardi altrettante emozioni, gli alunni cercheranno di tradurre sulla carta anche i loro sentimenti. Il percorso dei fanciulli più piccoli prevede la realizzazione di elaborati artistici giocando sia con il proprio volto che con quelli presenti nelle opere esposte. I bambini più grandi saranno guidati nella realizzazione del loro autoritratto e in un secondo momento andranno alla scoperta dell'altro ritraendosi a vicenda.

Come gli artisti creo anch'io il mio paesaggio gardesano: I-II-III-IV-V primaria (un incontro di tre ore)

Chi non ha mai fotografato un paesaggio o spedito una cartolina con un panorama mozzafiato? E prima della fotografia come si faceva a catturare un pezzetto di paesaggio? Partendo dai paesaggi esposti e dalle sensazioni che essi ci suscitano, i bambini realizzeranno il proprio paesaggio traendo spunto dalla visione dal vero. I bambini delle classi I, II e III realizzeranno un collage di carta mentre gli alunni delle classi IV e V si cimenteranno nella pittura "all'aria aperta". Le immagini realizzate, accostate tra loro, comporranno una personalissima e unica veduta rivana.

Le mappe affettive: dal luogo disegnato al luogo sentito III, IV, V primaria- (due incontri di tre ore)

L'attività si propone di far riflettere sul carattere composito di un luogo, sede di oggetti e contesto di sensazioni. I bambini partiranno dall'attenzione al tragitto da scuola al Museo per poi ririproporlo sulla carta creando una grande mappa anche con l'ausilio di materiali di uso comune. In questo lavoro saranno guidati dalla visione di opere raffiguranti immagini di territori gardesani e dalla vista dall'alto con il satellite. La seconda fase dell'attività segue un'ottica diversa: gli spazi vissuti come luoghi della memoria danno luogo a rappresentazioni dove risulta importante dare spazio al valore affettivo e alle sensazioni che ne nascono.

'CON OCCHIO CONTEMPORANEO'

Proposte di educazione grafico- espressiva

Al di là dell'affresco: IV – V primaria (un incontro di tre ore)

Realizzare un affresco in chiave moderna, partendo da esempi conservati nel Museo provenienti da edifici rivani e comprendendone la tecnica sarà obiettivo del laboratorio che porterà a realizzare un'opera collettiva e diversa dai modelli antichi perchè trasportabile, trasformabile e con materiali usati nella bioedilizia

Superfici I-II-III-IV-V primaria (due incontri di due ore ciascuno)

Quante superfici diverse si possono trovare attorno a noi? Per rispondere a questa domanda il modo migliore è quello di uscire nello spazio adiacente il Museo o la Galleria e verificare toccando con mano tutto ciò che ci capita davanti agli occhi o sotto i piedi. Utilizzando gli elementi base della grammatica visiva, punto e linea, i bambini lasceranno tracce sul foglio in modo da creare delle superfici bidimensionali molto particolari e tutte diverse. Le superfici non rimarranno solo sul piano perché gli alunni potranno realizzare anche delle superfici in rilievo. Avvicinandosi alle figure di alcuni grandi artisti contemporanei, tra cui Fontana, a seconda delle età gli alunni sperimenteranno il superamento del confine tra lo spazio virtuale dell'opera d'arte e quello della vita reale o si divertiranno a creare delle superfici in rilievo attraverso intagli e piegature della carta.

Un altro me : III-IV-V primaria, I-II media (due incontri: uno di due e l'altro di quattro ore)

Il corpo lascia delle tracce a nostra insaputa: un riflesso nell'acqua, i passi sulla sabbia. Ma la prima traccia che segna il mondo della nostra presenza è la nostra ombra: gli alunni dovranno cercarla, imparare ad addomesticarla e danzare con lei. Il lavoro conclusivo sarà un grande telo dove ogni bambino avrà "immortalato" il suo doppio, una traccia bidimensionale che lo racconta e sembra muoversi in figure di danza sui colori vivaci dello sfondo. L'obiettivo principale è di far uscire gli alunni dai soliti schemi e dal piccolo confine del foglio. Liberi di esprimersi gli studenti fruiscono consapevolmente delle molteplici forme comunicative promuovendo l'espressione di sé del proprio corpo.

A caccia di forme: II-III-IV primaria (due incontri di due ore)

Il mondo che ci circonda è fatto di linee, figure geometriche, solidi. I bambini percorreranno le sale del museo alla caccia e al riconoscimento delle forme nascoste negli oggetti esposti. Le loro "armi" saranno matita e carta su cui disegnare e descrivere il loro bottino.

Successivamente i bambini dovranno riportare le forme trovate su carta di acetato colorato e creare una composizione che sarà proiettata sui muri della stanza attraverso una lavagna luminosa. In questo modo i bambini diventeranno protagonisti dell'opera e saranno artefici di uno spazio nuovo e suggestivo. Le stesse forme serviranno anche per costruire una scultura tridimensionale formata da tutti questi pezzi uniti assieme. Questo lavoro permetterà ai bambini di testare con mano quanto si possano trasformare delle semplici forme geometriche fino a contaminare l'intero spazio.

Punti di vista III-IV-V primaria (due incontri uno di due ore e uno di quattro ore)

Come sarà un prato visto con gli occhi di una formica? I bambini saranno chiamati ad assumere punti di vista differenti dal loro sia attraverso il disegno che con l'utilizzo della macchina fotografica a caccia di primissimi piani di piccoli oggetti, come i giocattoli dei bambini, che tutto ad un tratto appariranno invece quasi di dimensioni reali, come se il mondo fosse fatto a loro misura. Dopo la stampa delle fotografie si passa alla narrazione dei racconti nati accostando le diverse immagini.

Dall'oggetto alla traccia: I-II primaria (un incontro di tre ore ciascuno)

Protagonista di questa attività è la fotografia. I bambini più piccoli scopriranno come realizzare delle immagini fotografiche senza l'utilizzo di apparecchi fotografici prendendo spunto dai famosi Rayogramme di Man Ray. Gli alunni più grandi, invece, saranno gli artefici di particolari oggetti realizzati utilizzando materiali di recupero, soprattutto bottiglie di plastica, come Enrica Borghi che riesce a creare con del materiale così povero delle opere straordinarie. Questi oggetti verranno poi fotografati con dei tagli

PERCORSI DIDATTICI 2011- 2012- Scuola primaria

particolari o dei primissimi piani ottenendo così piacevoli effetti di luce e colore.

Un semplice pennello? I-II -III-IV-V primaria (un incontro di tre ore)

Visitando la mostra dedicata all'artista Federico Pietrella verrebbe da rispondere a questa domanda con un deciso no! Scrutando con attenzione le opere esposte infatti ci si accorge che l'artista le ha realizzate utilizzando dei timbri indicanti delle date. Un gioco di chiaro scuro costruisce spettacolari paesaggi con rimandi anche segantini. Gli alunni avranno la possibilità di osservare da vicino i dipinti e prendere spunto da essi nel realizzare un elaborato utilizzando personalissimi timbri ricavati dall'intaglio di materiali diversi. I ragazzi delle medie, inoltre, avranno modo di approfondire il concetto di tempo che emerge con forza dalle opere considerate. Il percorso pensato per i bambini più piccoli invece si rifà ad un'altra tecnica sperimentata dall'artista e anch'essa visibile in mostra: l'immagine chiara affiorerà da uno sfondo nero.

Segantini: I-II-III-IV-V primaria (due incontri di due ore ciascuno)

Rendendo omaggio al maestro del divisionismo italiano, gli alunni impareranno a descrivere i singoli elementi che compongono il paesaggio facendo attenzione alle regole della prospettiva e del colore diviso e avvicinandosi al concetto di simbolo trasformeranno e personalizzeranno l'opera di Segantini grazie all'utilizzo di tecniche diverse che vanno dai pastelli ad olio, ai pennarelli su lucido, all'incisione. L'attività è rivolta a far conoscere agli alunni l'artista arcense conosciuto in tutto il mondo.

Oltre il ritratto : I-II-III-IV-V primaria (un incontro di due ore)

Questa attività è perfetta per chi vuole avvicinarsi al tema del ritratto spingendosi fino ai confini del contemporaneo. Gli artisti di riferimento saranno Pablo Picasso per i bambini più grandi e la POP ART per i più piccoli. L'obiettivo è di avvicinare gli alunni al mondo dell'arte contemporanea per apprezzare il patrimonio artistico riferendolo ai diversi contesti storici e culturali. Per meglio comprendere il laboratorio, sarebbe meglio aver seguito anche gli altri laboratori sul ritratto

3. INVENTARE

Proposte e idee per costruire unità di progetto

PROGETTI SU MISURA

I progetti su misura sono percorsi che il Museo sta portando avanti da alcuni anni, rivolti a realizzare in una condizione di piena collaborazione con il mondo della scuola iniziative di ricerca e approfondimenti. Le attività sono caratterizzate dalla realizzazione di unità di progetto dal carattere innovativo sia per gli strumenti utilizzati, che per la metodologia didattica. Esito richiesto è la realizzazione di prodotti creativi che vedono protagonisti gli studenti e gli insegnanti. L'associazione Pinter collabora premiando i progetti migliori.

Si suggeriscono qui alcune possibili tracce di lavoro.

Il sito di San Martino di Campi: dalla leggenda al teatro (un percorso rivolto a realizzare una versione drammatizzata con spettacolo teatrale da realizzare sul sito, fra fantasia, rielaborazione e reperti)

Il mestiere dell'archeologo: dallo scavo, all'inventario, al depliant (la realizzazione di una piccola guida ai reperti del museo, con disegni, testi e immagini fatta dai bambini per i bambini che visitano il museo)

Cartografare il proprio territorio. Il progetto mira a far conoscere il proprio territorio attraverso il metodo cartografico. Dopo una breve introduzione sui concetti generali della cartografia, verrà scelto un luogo particolarmente significativo per i ragazzi da cartografare. Il prodotto finale sarà la realizzazione di una grande mappa usando gli strumenti del cartografo.

Percorsi già realizzati:

A.s. 2008-2009

Redazione di un giornale d'epoca napoleonica (classe IV scientifico, Liceo Maffei), ricerca sulla scuola in età fascista a Riva del Garda (classe IV pedagogico, liceo Maffei)

a.s. 2009-2010

- I progetti sulla antica viabilità dell'Alto Garda: il Doss de le strie: fra leggende, storie e farmacopea (primaria Tenno), la georeferenziazione della via occidentale e testo di approfondimento sul percorso (Ie II secondaria I grado IC Riva2), il castello di Drena: organizzazione di una giornata con le famiglie e della visita guidata (primaria/secondaria I grado I.C.Dro), le storie del sentiero della vecchia Maza – redazione di un ipertesto (primaria Bolognano IC Arco), approfondimento e ipertesto di presentazione della strada di santa Lucia e Castel Penede (primarie Torbole e Nago, IC Riva1).
- Progetti su diversi temi: le scuole a Riva in età fascista: ipertesti e simulazione (III secondaria I grado, Conservatorio – IC Riva1 e ICRiva2), la ricostruzione virtuale degli interni della chiesa dei Disciplini di Riva e redazione di un volume sui martiri del 28 giugno 1944 di Riva del Garda (secondaria II grado, Floriani), pagine di ipertesto sul tema della popolazione dei Reti nell'Alto Garda, pagina intranet sui viaggi di Marin Sanudo, video di presentazione sui luoghi degli eccidi del 28 giugno 1944 (secondaria II grado, Liceo Maffei); realizzazione di un pranzo ambientato ad Arco nel 1910 (classi III, IPF alberghiero Varone)

a.s. 2010-2011

- 'Animali ovunque'. Approfondimento fra arte, scienze, grafica e territorio (classe II primaria IC

PERCORSI DIDATTICI 2011- 2012- Scuola primaria

Riva1)

- I giochi e le armi negli statuti di Riva del Garda- Realizzazione di una giornata di giochi e storie in via Marocco (classi I e II, secondaria I grado, ICRiva2),
- Il romanzo di una città – rappresentazione teatrale (gruppo Educazione degli Adulti, IC Riva1),
- Ipertesto sui siti di età romana nell'Alto Garda (classe II, secondaria II grado, Floriani),
- Video di approfondimento sui comitati di liberazione nazionale 1945-1946 (classe V, secondaria II grado, Liceo Maffei),
- Ipertesto e proposta di cartellonistica da apporre sul sito archeologico di san Giovanni alla Pinza (classe II, secondaria II grado, Liceo Maffei),
- 'Vecchie e nuove agenzie educative': realizzazione di un convegno aperto al pubblico (classi IV, secondaria II grado, Liceo Maffei)